



**GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT**  
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE  
UNITA' DI BUSINESS TERMOELETTRICA LA CASELLA

29015 Castel San Giovanni (PC), Via Argine Po 2  
T +39 0523723811 - F +39 0523723848  
enelproduzione@pec.enel.it

Castel San Giovanni (PC)  
PRO/AdB-GEN/PCC/UB-LC

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**

DVA-DIV IV  
Via Cristoforo Colombo 44  
00147 ROMA RM  
c.a. dott G. LO PRESTI

p.c.

**ISPRA**

Via Vitaliano Brancati 48  
00144 ROMA RM  
c.a. dott. A. PINI

**ARPA EMILIA ROMAGNA**

Via Po 5  
40139 BOLOGNA BO

**ARPA SEZIONE DI PIACENZA**

Via XXI Aprile 48  
29121 PIACENZA PC



Oggetto: Decreto DSA-DEC-2009-0000579 del 15.06.09 (AIA) per l'esercizio della centrale termoelettrica di La Casella della società Enel Produzione S.p.A sita in Castel San Giovanni (PC).  
Richiesta di modifica della frequenza di monitoraggio dei pozzetti SF1 e SF2.

Ci riferiamo alla ns. precedente nota prot. Enel-PRO-03/05/2011-0019818, con la quale veniva proposta la modifica della frequenza di monitoraggio dei pozzetti SF1 e SF2 stabilite in AIA.

Con nota prot. 0018402 del 10/05/2012, che per comodità si riporta in allegato, ISPRA ha valutato tale proposta, esprimendo parere favorevole ad una riduzione delle frequenze di autocontrollo, articolata come dettagliato all'interno della nota stessa.

Si richiede pertanto a Codesto spettabile Ministero, ai sensi dell'art. 29 nonies del Decreto Legislativo 152/2006, la modifica della frequenza di monitoraggio dei pozzetti SF1 e SF2 riportata nel decreto di autorizzazione in oggetto, così come dettagliate nella nota ISPRA soprarichiamata.

Id. 11466459

A tal fine si allega l'originale dell'attestazione di versamento della tariffa istruttoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera d) del DM 24/04/2008.

Distinti saluti.

**Stefano Riotta**  
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: c.s.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Enel-PRO-11/05/2012-0022473  
PROTOCOLLO GENERALE  
Nr 0018402 Data 10/05/2012  
Tit. X Partenza

ENEL Produzione SpA  
Viale R. Margherita, 125 - 00198 ROMA  
**Fax n. 06-64480005**

ENEL S.p.a. UB La Casella  
Via Argine Po, 2 - 29015 Castel San Giovanni (PC)  
**Fax n. 0523-723848**

**Copia**

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA - Divisione IV - AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**Fax n. 06-57225068**

ARPA Emilia Romagna  
Via Po, 5 - 40139 BOLOGNA  
**Fax n. 051 - 543255**  
Sezione di Piacenza  
Via XXI Aprile, 48 - 29121 PIACENZA  
**Fax n. 0523-482480**

**RIFERIMENTO:** Decreto DSA-DEC-2009-579 del 15/06/2009 di autorizzazione della CTE La Casella di ENEL Produzione S.p.a. ubicata nel Comune di Castel San Giovanni (PC). Nota prot. ENEL-PRO-03/05/2011-0019818.

**OGGETTO:** Comunicazione relativa alla richiesta di modifica della frequenza di monitoraggio dei pozzetti fiscali SF1 e SF2.

In data 10/11/2009 questo Istituto, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto autorizzativo in riferimento, ha effettuato un incontro con il gestore dell'impianto per la messa a punto del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) allegato al decreto medesimo.

Nel corso della riunione, il gestore ha esposto la propria posizione nei riguardi delle frequenze, giornaliere e settimanali, di monitoraggio di alcuni parametri prescritti nel PMC, come risulta dal punto 8 del verbale della riunione che recita: "... *Enel manifesta altresì difficoltà alla certificazione di strutture interne di laboratorio, chiedendo contestualmente una riduzione della frequenza delle analisi...*".

Questo Istituto, sentita l'Autorità Competente, ha precisato che era possibile modificare le suddette frequenze solo a consuntivo di un adeguato periodo di monitoraggio in cui fosse data dimostrazione dello scarso rischio di immettere nel recettore finale fiume Po le sostanze prescritte.

Il gestore ad esito di un anno di monitoraggi sugli scarichi finali SF1 ed SF2 ha presentato, con la nota in riferimento, istanza di modifica delle frequenze.

ISPRA, valutati i dati, esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole a portare le frequenze dell'autocontrollo a mensili per tutti i parametri ad eccezione di: nitriti, nitrati, pH e ferro per lo scarico SF1 e ammoniaca, nitrati, pH e ferro per lo scarico SF2.

Salvo approvazione da parte dell'Autorità Competente, le frequenze di monitoraggio per i

Pagina 1 di 2



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

parametri da ultimo indicati resteranno invariate per quelle settimanali, mentre diverranno settimanali per quelle giornaliere. Le base temporale minima proposta è **settimanale** in quanto, per le sostanze suddette, non risulta chiaramente una tendenza ad essere emesse, nel recettore idrico finale, a concentrazione costantemente inferiore al 50% del valore limite autorizzato.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, ISPRA considera assolto l'impegno di esprimere il proprio parere relativamente alla richiesta di modifica in oggetto. L'Autorità Competente potrà stabilire, nei contenuti e nelle modalità, il seguito della richiesta del gestore.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. *Uredo Pini*